



AVVISO ESPLORATIVO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI EVENTUALMENTE AFFIDARE, TRAMITE SUCCESSIVO “AFFIDAMENTO DIRETTO” MEDIANTE PIATTAFORMA M.E.P.A./SIAPS, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT B) NONCHE' DELL'ART. 2, ALL. II.1 DEL D.LGS 36/2023, LA FORNITURA DI N.1 DISPOSITIVO PER ESECUZIONE OTOMISSIONI CON SISTEMA ABR DA DESTINARE ALLA U.O.C. NEONATOLOGIA E TIN DELL'A.O.R.N. “S.G. MOSCATI” DI AVELLINO, PREVIA VALUTAZIONE DI CONFORMITA'

Allegato b – caratteristiche della fornitura

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura, tramite procedura di acquisto di N.1 DISPOSITIVO PER ESECUZIONE OTOMISSIONI CON SISTEMA ABR da destinare alla U.O.C. NEONATOLOGIA E TIN dell'AORN S.G. Moscati di Avellino, Contrada Amoretta, 83100 - Avellino e prevede la fornitura di:

- **N.1 DISPOSITIVO PER ESECUZIONE OTOMISSIONI CON SISTEMA ABR**

CPV 33100000-1 Apparecchiature mediche

Art. 2 – Caratteristiche tecniche della fornitura

Le caratteristiche tecniche minime sono riportate nelle schede di seguito dettagliate, tali caratteristiche sono da intendersi vincolanti in termini di requisiti minimi dei sistemi; caratteristiche o prestazioni inferiori a quelle minime comporteranno l'esclusione dell'offerta laddove alcune prestazioni o funzionalità fra quelle indicate fra le caratteristiche minime dovessero essere di esclusiva pertinenza di un marchio di produzione, sono da intendersi “o equivalenti”, secondo quanto previsto dalla legge.

1. Le apparecchiature oggetto della fornitura devono possedere i seguenti requisiti generali:
 1. completezza: le apparecchiature devono essere fornite complete di ogni parte, con adeguata dotazione di accessori, per il regolare e sicuro funzionamento;
 2. sicurezza: le apparecchiature dovranno possedere tutti i dispositivi di sicurezza per evitare danni a paziente, operatori, ed alle stesse attrezzature.
2. Il Fornitore si assume piena ed incondizionata responsabilità che tutti i beni forniti (loro componenti od accessori) siano pienamente conformi a tutte le normative giuridiche e tecniche applicabili al prodotto, direttamente o indirettamente, riferite ai prodotti ed all'utilizzo che di essi fa l'utilizzatore.



SAN GIUSEPPE MOSCATI - AVELLINO

AZIENDA OSPEDALIERA DI RIUEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALITÀ

Regione Campania – Azienda Ospedaliera “San Giuseppe Moscati” - Avellino

Appalto ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE SANITARIE

U.O.C NEONATOLOGIA E TIN

Acquisto N.1 DISPOSITIVO PER ESECUZIONE OTOMISSIONI CON SISTEMA ABR

(1) Caratteristiche e prestazioni essenziali richieste

SISTEMA ABR + OAE:

1. Dispositivo non invasivo per lo screening automatico combinato ABR (Auditory Brainstem Response) e OAE (Otoemissioni Acustiche), in grado di analizzare l'intero percorso uditivo, dalla coclea fino al tronco encefalico.
2. Il sistema deve essere idoneo a identificare precocemente condizioni come la neuropatia uditiva e forme di ipoacusia anche lievi nei neonati, compresi quelli ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).
3. L'apparecchiatura deve essere caratterizzata da estrema semplicità d'uso, con interfaccia intuitiva e automatismi tali da consentire l'esecuzione del test anche da parte di personale non medico (es. infermieristico o tecnico), garantendo comunque l'affidabilità, l'accuratezza e la riproducibilità dei risultati.
4. Il dispositivo deve essere di tipo palmare, compatto e progettato per l'utilizzo portatile.
5. Deve avere un peso contenuto tale da garantirne la leggerezza e l'estrema maneggevolezza, facilitando l'impiego anche in ambienti clinici ristretti come le incubatrici o la TIN, e da parte di operatori non medici.
6. Il dispositivo deve essere idoneo per l'esecuzione di protocolli di screening uditivo neonatale di I e II livello, in conformità con le linee guida nazionali e internazionali. Deve pertanto consentire lo svolgimento di test rapidi e automatizzati per un primo screening (OAE e/o AABR) e, allo stesso tempo, essere sufficientemente avanzato da supportare valutazioni più approfondite in ambito diagnostico di II livello, come la rilevazione di neuropatie uditive e ipoacusie lievi.
7. Il dispositivo deve essere dotato di un sistema automatico di rilevamento ed esclusione del rumore, in grado di riconoscere la presenza di artefatti ambientali (es. rumori di fondo elevati) o miogenici (movimenti del neonato, attività muscolare) che possano compromettere la qualità del segnale. In tali condizioni, il sistema deve impedire l'avvio del test oppure sospendere l'esecuzione fino al ripristino di condizioni ottimali, garantendo così l'affidabilità e l'accuratezza dei risultati.
8. ABR: L'esame deve basarsi su un algoritmo ABR ad alta velocità, progettato per ridurre i tempi di acquisizione del segnale senza compromettere l'accuratezza nella rilevazione della risposta uditiva del tronco encefalico.
9. Il dispositivo deve consentire l'esecuzione dell'esame AABR in modalità binaurale, con registrazione simultanea delle risposte evocate da entrambe le orecchie (stimolazione destra e sinistra).
10. L'acquisizione deve avvenire tramite trasduttore dotato di elettrodi integrati, riutilizzabili, che garantiscano un'applicazione semplice, rapida e sicura, riducendo al minimo la necessità di consumabili monouso.
11. Il dispositivo deve consentire l'esecuzione del test in modalità binaurale o, in alternativa, monoaurale, in base alle necessità cliniche, permettendo di effettuare la stimolazione e la registrazione su entrambe le orecchie contemporaneamente oppure su un solo orecchio per volta.
12. L'esame in modalità binaurale deve essere eseguito mediante trasduttori acustici dotati di cuffie, progettati per garantire un'erogazione bilanciata e simultanea dello stimolo a entrambe le orecchie, assicurando comfort per il neonato e qualità ottimale del segnale acustico.



13. OAE: Il sistema deve essere dotato di una sonda innovativa con filtri interni intercambiabili, progettati per limitare efficacemente l'ingresso di materiale organico (es. cerume, secrezioni) all'interno della sonda. Questa caratteristica riduce la necessità di manutenzione e i tempi di inattività, migliorando l'efficienza operativa e garantendo continuità nell'esecuzione dei test.
14. Il dispositivo deve essere dotato di interfaccia USB per l'inserimento dei dati paziente e per la gestione dell'impostazione degli esami.
15. Ampio display touchscreen, progettato per garantire una visualizzazione chiara e agevole dei dati operativi e delle impostazioni di lavoro. Il pannello touchscreen deve essere utilizzabile anche con guanti, assicurando praticità e sicurezza in ambiente clinico.
16. Capacità di archiviazione dei dati relativi ad almeno 200 pazienti, comprensivi di test multipli (almeno 30 test per paziente) e anagrafica associata.
17. Alimentazione tramite batteria ricaricabile interna, preferibilmente di tipo agli ioni di litio, con voltaggio compatibile con l'uso palmare e portatile.
18. Base di ricarica dedicata, con alloggiamento per il dispositivo e sistema di ricarica integrato, senza necessità di rimozione di componenti.
19. Autonomia minima di 6–8 ore di utilizzo continuo, in grado di garantire l'esecuzione di almeno 40 test ABR.
20. Presenza di un sistema di autoverifica della calibrazione, in grado di notificare automaticamente la necessità di intervento o correzione.
21. Formato compatto e portatile, dimensioni tali da permettere l'utilizzo palmare .
22. Esportazione dati in PDF.
23. Dotato di borsa per il trasporto.
24. Stampante termica Bluetooth.
25. Marcatura CE.
26. Rispondente alle normative vigenti in materia (Regolam. 2017/745, ecc...).
27. Preferibilmente interfacciabile con la cartella clinica aziendale mediante protocolli HL7.

FORNITURA ACCESSORI:

Il sistema deve essere corredato dei seguenti accessori:

- PC Desktop preconfigurato, preferibilmente con le seguenti caratteristiche minime:
 - Monitor di dimensione pari o superiore a 21", adatto per una visualizzazione chiara dei dati e dell'interfaccia software;
 - Computer dotato di processore con prestazioni almeno equivalenti a un Intel Core i5, o architettura equivalente, per garantire una gestione fluida delle applicazioni;
 - Dotazione minima di 16 GB di memoria RAM, per assicurare velocità e stabilità nell'uso del software di gestione;
 - Presenza di unità SSD con capacità minima di 256 GB, per garantire tempi di avvio ridotti e rapida



archiviazione dei dati;

- Sistema operativo Windows in versione a 64 bit, compatibile con ambienti clinici e con i software forniti, preferibilmente Windows 10 Pro o versione successiva;
- Software preinstallato per la gestione dei test e dei dati paziente, compatibile con il dispositivo e con funzionalità di archiviazione, esportazione e consultazione dei risultati;
- Stampante laser a colori, per la stampa dei referti e dei dati paziente, compatibile con il software fornito.

FORNITURA STARKIT / MATERIALE DI CONSUMO:

Il dispositivo deve essere corredato di una fornitura iniziale di materiali di consumo, comprendente almeno:

- Confezioni di tappini auricolari monouso in varie misure (100 pz);
- Filtri di ricambio per la sonda OAE (10 pz);
- Sanibel Infant Ear Cups o equivalenti (cuffie pediatriche morbide per l'erogazione degli stimoli) (20 pz);
- Tutto quanto necessario ed indispensabile al corretto funzionamento del sistema.

GARANZIA, FORMAZIONE E ASSISTENZA TECNICA:

- Garanzia comprensiva di manutenzione Full Risk di almeno 2 anni (24 mesi);
- Manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana;
- Formazione base all'uso del dispositivo rivolta al personale sanitario e tecnico.

(2) Questionario tecnico

Descrivere in modo puntuale tutti i requisiti di minima sopra indicati, riportando le soluzioni proposte per ogni punto.

(3) Opzioni ed accessori

- Quotazione analitica di eventuali strumenti opzionali
- Descrizione e quotazione analitica di eventuali altri moduli implementabili
- Quotazione analitica di tutti gli accessori usurabili e/o consumabili

2.1 Apparecchiatura

La consegna dell'apparecchiatura, completa di ogni accessorio ordinato, si intende porto franco fino al definitivo posizionamento, installazione ivi compreso l'allacciamento alle fonti di alimentazione ("pronto all'uso") presso il reparto destinatario. Inoltre, l'apparecchiatura consegnata deve essere nuova di fabbrica, di prima installazione, di ultima generazione, aggiornata all'ultima release immessa in commercio all'atto dell'ordinativo di fornitura del modello offerto, e "pronto all'uso".

La consegna deve essere comprensiva di ogni relativo onere e spesa, compresi quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera "chiavi in mano", asporto dell'imballaggio (l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Art. 3 – Conformità della fornitura oggetto del presente capitolato a disposizioni legislative e norme tecniche di settore

1. Il sistema medico e gli accessori ad esso dedicati dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto:
 1. Dal Regolamento UE 2017/745 in materia di Dispositivi Medici;
 2. Dalla Direttiva 93/42/CEE, dalla Direttiva 90/385/CEE e ss.mm.ii. quali la Direttiva 2007/47/CEE.

Gli operatori economici offerenti dovranno presentare dichiarazione di conformità alle Direttive e ai Regolamenti citati.

2. Il dispositivo medico oggetto della fornitura dovrà essere conforme alle norme EN 60601-1 (CEI 62-5).



Art. 4 – Descrizione della fornitura e condizioni di espletamento delle attività

1. La fornitura di cui all'art. 1 ha esecuzione presso l'Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino.
2. L'appaltatore deve garantire le seguenti attività: logistica, posa in opera delle apparecchiature presso la U.O. di destinazione, corso di formazione, collaudo in contraddittorio con il personale utilizzatore e del Servizio di Ingegneria Clinica, nonché provvedere all'espletamento per tutto il periodo contrattuale dell'esecuzione del piano di manutenzione preventiva e straordinaria **full risk** come da indicazioni del fabbricante. Il fornitore dovrà provvedere all'espletamento di specifiche sessioni formative per il personale utilizzatore con rilascio di certificazione. Al fine di garantire il corretto utilizzo in tutte le loro parti dei dispositivi accessori con il sistema angiografico in dotazione, le sessioni formative dovranno riguardare anche l'utilizzo dell'intero sistema angiografico. Al termine della posa in opera delle attrezzature, dovrà essere cura del fornitore provvedere al trasporto, scarico, raccolta differenziata e smaltimento degli imballi.

Art. 5 – Documentazione tecnica richiesta nell'istanza di partecipazione

La documentazione tecnica dovrà essere composta, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1. Scheda tecnico descrittiva dei prodotti offerti, redatta in lingua italiana;
2. Ogni informazione utile richiesta nel “questionario tecnico” allegato a questo CS;
3. Relazione sull'apparecchiatura proposta e sulla manutenzione full risk da assicurare per il periodo di validità del contratto (24 MESI);
4. Descrivere programma di formazione (Corso formazione con abilitazione all'utilizzo);
5. Eventuale classificazione (CND, CIVAB, RDM etc.);
6. Dichiarazione che le apparecchiature ed i consumabili siano rispondenti alle normative giuridiche e tecniche vigenti;
7. Dichiarazione di conformità ai Regolamenti e/o alle Direttive comunitarie applicabili (ad es. Direttiva 93/42/CEE e s.m.i., ecc.);
8. Il dispositivo deve essere idoneo per l'esecuzione di protocolli di screening uditivo neonatale di I e II livello, in conformità con le linee guida nazionali e internazionali.
9. Indicare eventuale presenza sede operativa in Campania;
10. Indicare le installazioni presenti su territorio italiano;
11. Manuale d'uso in lingua italiana dei prodotti presentati.

Per ciascun prodotto è fatto obbligo rispondere ai quesiti riportati alla voce **“Questionario Tecnico”**, ove occorrerà descrivere per ogni requisito di minima richiesto, la soluzione proposta.

Art. 6 – Obblighi a carico dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà provvedere a:

1. Fornire ed installare le apparecchiature offerte, incluse eventuali modifiche strutturali e degli impianti funzionali all'installazione.
2. Fornire un periodo di garanzia full risk di 24 mesi decorrente dal rilascio del verbale di collaudo di accettazione, redatto in contraddittorio con il personale utilizzatore e il Servizio di Ingegneria Clinica. Tale garanzia full risk dovrà essere onnicomprensiva nulla escluso per parti di ricambio necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature, manutenzione programmata come previsto dal produttore, manutenzione correttiva, verifiche di sicurezza con periodicità almeno annuale e verifiche funzionali periodiche.
3. Garantire la formazione e l'addestramento del personale all'uso delle apparecchiature fornite



6.1 Consegna e installazione

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, concordando preventivamente la stessa con la UO di Ingegneria Clinica dell'Azienda Ospedaliera (tel/fax 0825-203155), con il quale stabilire tempi e modalità di installazione, di collaudo e della formazione al personale utilizzatore mediante la fornitura di un cronoprogramma che dovrà essere condiviso anche con la U.O. destinataria dei dispositivi, avendo cura di indicarne eventuali requisiti particolari per la movimentazione e l'immagazzinamento temporaneo. Le attività di consegna delle Apparecchiature nei luoghi e nei locali indicati dall'Amministrazione, si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, posa in opera, installazione, asporto dell'imballaggio.

La consegna ed il collaudo di tutte le apparecchiature deve essere effettuata entro 30 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordinativo.

Il collaudo dovrà essere effettuato **entro 15 (quindici) giorni solari dal termine dell'installazione**, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Contraente, pena l'applicazione delle penali.

Fermo il termine che precede, l'Amministrazione concorderà con congruo anticipo la data per il collaudo e consisterà, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, nella:

- a) Verifica di corrispondenza tra quanto riportato nella offerta tecnica (ad esempio: marca, modello, ...) e quanto installato;
- b) Accertamento della presenza di tutte le componenti dell'Apparecchiatura, compresi software ed eventuali dispositivi accessori;
- c) Verifica della conformità tra i requisiti tecnici posseduti dalle Apparecchiature, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta;
- d) Verifica della conformità dell'Apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- e) Esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione dell'Amministrazione possono in alternativa essere eseguite da suo personale di fiducia.

Il Fornitore dovrà produrre in sede di collaudo la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'Apparecchiatura fornita alle vigenti norme di sicurezza. Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali tecnici si intendono obbligatorie per il Fornitore.

Le Apparecchiature sono da considerarsi collaudate con esito positivo quando tutti i componenti sono collaudati con esito positivo. Delle suddette operazioni verrà redatto apposito **“Verbale di collaudo”**, firmato dall'Amministrazione Contraente e controfirmato dal Fornitore.

In caso di collaudo positivo, le Apparecchiature verranno considerate a tutti gli effetti idonee ed operative e la data del relativo verbale verrà considerata quale *“Data di accettazione delle apparecchiature”*. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano accertati in seguito. Le prove di collaudo devono concludersi entro 10 (dieci) giorni solari dal loro inizio, salvo diverso accordo con l'Amministrazione Contraente.

Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

6.2 Formazione degli operatori

Al fine di semplificare e di rendere più rapido l'apprendimento del funzionamento della nuova Apparecchiatura, il Fornitore dovrà procedere alla formazione del personale sanitario (tecnico e/o infermieristico e/o medico) in un numero di ore indicato in offerta tecnica e nei tempi concordati con l'Amministrazione.

6.3 Assistenza tecnica e manutenzione

6.3.1 Modalità e condizioni di assistenza

Preso atto della necessità di garantire il buon funzionamento e la conservazione in efficienza delle apparecchiature offerte, è richiesta la formulazione di un contratto di manutenzione *full risk per 24 mesi (durata del contratto)*, che dovrà comprendere:



1. Manutenzione preventiva programmata;
2. Manutenzione correttiva su chiamata in numero illimitato;
3. Fornitura di tutte le parti di ricambio necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature.
4. Calibrazione delle sonde secondo indicazioni del costruttore;

La Ditta concorrente dovrà indicare dettagliatamente le modalità di esecuzione del servizio di assistenza tecnica, ed in particolare:

1. Il tempo di intervento garantito (intervallo di tempo che intercorre fra il momento in cui il guasto è stato individuato ed il momento nel quale si inizia l'intervento di manutenzione);
2. Il piano di manutenzione programmata, con il numero annuo di visite di manutenzione preventiva;
3. La sede del centro di assistenza, con relativi recapiti;

Tutte le richieste di intervento perverranno al Fornitore da parte del Servizio di Ingegneria Clinica, al quale dovranno essere trasmessi i documenti relativi alle manutenzioni effettuate (sia correttive che programmate) per il tracciamento delle attività e il relativo controllo del rispetto delle condizioni contrattuali.

Qualora il Fornitore di assistenza tecnica non coincida con l'aggiudicatario della fornitura, il primo dovrà obbligatoriamente sottoscrivere il contratto per accettazione degli impegni di assistenza nel periodo indicato.

Al termine di ogni intervento, è fatto obbligo al Fornitore di redigere un apposito Rapporto di Lavoro (RTL) secondo le norme tecniche e giuridiche vigenti in Italia e nella Comunità Europea.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo dell'apparecchiatura come accertato all'atto del collaudo con esito positivo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituirli con componenti nuovi ed originali, identici o migliori rispetto alla fornitura originale.

Art. 7 – Durata e importo del contratto

Il contratto ha la durata di **24 mesi** a decorrere dalla data di collaudo con esito positivo.

L'importo stimato per la fornitura è di **€ 15.000,00 + IVA** è da intendersi comprensivo di fornitura, installazione ed ogni materiale accessorio necessario al corretto impiego dei sistemi offerti.

Art. 8 – Penali

In caso di inadempienza contrattuale, l'Amministrazione applicherà le penalità di cui al presente paragrafo anche cumulativamente, salvo causa forza maggiore.

DESCRIZIONE ATTIVITA'	PENALE		
	1^ SOGLIA	2^ SOGLIA	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
Consegna, installazione apparecchiatura e relativi accessori	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,7 (zerovirgolasette) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 6° al 30° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	Oltre il 30° giorno di ritardo nella consegna rispetto a quanto previsto in gara, l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione contrattuale



Collaudo apparecchiatura e relativi accessori	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,7 (zerovirgolasette) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 6° al 10° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	Oltre il 11° giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara, l'Amministrazione contraente procederà alla risoluzione contrattuale
Formazione	fino al 5° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,7 (zerovirgolasette) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 6° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	
Aggiornamento tecnologico	fino al 10° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,7 (zerovirgolasette) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto sia in termini di mancata comunicazione sia in termini di mancato/parziale aggiornamento	dal 11° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto sia in termini di mancata comunicazione sia in termini di mancato/parziale aggiornamento	
Servizio di garanzia, assistenza tecnica e manutenzione Full-risk (Art. 6.1 del Capitolato)	fino al 2° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,7 (zerovirgolasette) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	dal 3° giorno di ritardo sarà applicato l'1 (uno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in gara	
Ulteriori penalità non previste sopra	fino al 10° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,5 (zerovirgolauno) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in aggiudicazione	dal 11° giorno di ritardo sarà applicato lo 0,7 (zerovirgolasette) per mille del Valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto previsto in aggiudicazione	
			L'Amministrazione procederà alla risoluzione contrattuale, qualora le penali applicate al Fornitore, anche in periodi diversi complessivamente considerate, dovessero raggiungere il 10% del valore economico dell'appalto

N.B. Sarà considerato ritardo nella fornitura anche una difformità per quantità e qualità dei beni ordinati rispetto al consegnato